Acqui c'è ancora qualcuno che studia e fa qualche cosa fuori del solito tran-tran giornaliero, ma non meno per questo ne restano ammirati e lieti come l'umile sottoscritto.

R. O.

Grandi Feste Carnevalesche 1898
promosse
dalla Società Esercenti e Commercianti
SOTTOSCRIZIONE
di Azioni da lire 10 a fondo perduto.

Quarta lista.

	Azioni - Lire
On. Gustavo Gavotti	N. 20 - 200
Zanoletti Emilio	" 1 - 10
Debenedetti Graziadio	" 2 - 20
Avv. Vittorio Debenedetti	" 1 - 10
On. Maggiorino Ferraris	" 5 - 50
Avv. Ettore Terenzio	" 1 - 10
Avv. cav. Merelli	" 1 - 10
Cav. Pietro Caffarelli	" 1 - 10
Comm. Carlo Borgatta	" 1 - 10
Giorgio Giorgi	" 2 - 20
Cav. Guido Baccalaro	" 1 - 10
Capra Giacomo	" 1 - 10
Colonnello Enrico Barocchini	" 1 - 10
De-Gaidi capitano Costantino	" 1 - 10
Pistarino Giuseppe	" 1 - 10
Avv. Alessandro Sardi	" 1 - 10
Cav. Eula Sottoprefetto	" 1 - 10
Gallo e Benzi	" 1 - 10
Guglieri Enrico	" 1 - 10
Avv. Francesco Bisio	" 1 - 10
Comm. avv. Edoardo Braggio	" 2 - 20
Avv. Luigi Arrigotti	" 1 - 10
Bruzzone Domenico	" 1 - 10
Municipio d'Acqui	" 80 - 800

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Libri nuovi messi in lettura dopo la pubblicazione del secondo supplemento al catalogo.

Balestra Serafino (dimostrazione a)	N. 64
Caprin — <i>Alpi Giulie</i>	> 1267
Chambrun — <i>Wagner a Munic</i>	
<i>Francfort Nice</i>	> 1816
De Amicis — <i>Gli Azzurri e i</i>	
<i>Rossi</i>	> 1812
Gallina — <i>Gli occhi del cuore</i>	
<i>— La mamma non muore</i>	
Commedie.	> 1333
Gallina — <i>Serenissima — Esmeralda</i>	
— Commedie	> 1395
Gallina — <i>Così va il mondo</i>	
<i>bimba mia</i> — Commedia	> 1374
Gigli — <i>Le sorelle</i> — Romanzo	> 1413
Grandi — <i>La presenza del nume</i>	
— Romanzo	> 1346
Lafargue — <i>Origine ed evoluzione</i>	
<i>della proprietà</i>	> 1403
Mantea — <i>Le buone usanze</i>	> 1810
Maupassant — <i>Racconti e no-</i>	
<i>velle</i>	> 1817
Natalini — <i>Le vittime del ba-</i>	
<i>rone</i> — Romanzo	> 1382
Nicoletti Altimari — <i>Fra gli abis-</i>	
<i>sini</i>	> 1813
Ojetti — <i>L'onesta villa</i>	> 1381
Pascarella — <i>Il manichino</i>	> 1343
Rossi G. B. — <i>Nei paesi d'Islam</i>	> 1401
Saragat — <i>La commedia della</i>	
<i>giustizia nell'ora presente</i>	> 1818
Stepniak — <i>La Russia sotter-</i>	
<i>ranea</i>	> 375
Stanley — <i>La liberazione di</i>	
<i>Emin Pascià</i>	> 1427
Teresah — <i>Il campo delle ortiche</i>	
— Versi	> 1811
Verne e Laurie — <i>L'abbando-</i>	
<i>nato del Cynthia</i>	> 1285
Werner — <i>Verso l'altare</i> — Ro-	
<i>manzo</i>	> 814

Werner - *Buona fortuna* - Roman. N. 1814
Id. — *A caro prezzo* — Id. > 1815
Id. — *Fata Morgana*, 2 vol. > 1819
— Romanzo

Quando prima la direzione procederà all'acquisto di nuovi libri ed alla definitiva sistemazione del catalogo generale. I signori soci che avessero a proporre qualche opera sono pregati di volerne dare annotazione al bibliotecario signor Righetti.

Corrispondenze

Bistagno, 17 — *Theatralia*.

È sorto come per incanto nel locale della Società Operaia Bistagnese, un palcoscenico, con quinte e scenario veramente artistico, ad uso teatro dove si rappresentano settimanalmente drammi, commedie, farse e monologhi. Se ci è dato gustare bellissime rappresentazioni drammatiche come: *Giosué il guardacoste*, *La suonatrice d'arpa* ecc. ecc. lo dobbiamo alla buona volontà di cittadini bistagnesi, i quali non contenti di averci dato un teatrino, si trasformarono in una scelta compagnia di artisti dilettanti, sotto il modesto titolo di *Riunione filodrammatica-beneficenza di Bistagno*.

La piena delle due prime recite, sia una prova di stima e incoraggiamento agli attori, i quali, per lo scopo nobile e disinteressato al quale mirano non mancheranno di fare affaroni...

W.

Ci scrivono da Mombaruzzo:

Ingiurie e minacce in Pretura — Martedì 18 corr. si discusse davanti la nostra Pretura un processo per ingiurie e minacce contro il sig. Pernigotti Gerolamo di Quaranti su querela contro di lui sporta da Scovazzi Carlo Consigliere Comunale di Quaranti.

Il sig. Pernigotti era imputato di aver rivolte parole ingiuriose allo Scovazzi e di averlo nello stesso tempo minacciato.

Sebbene all'udienza fra i testi fiscali fosse sorta grave contraddizione, poichè l'uno deponesse di aver sentito le frasi ingiuriose pronunciate dal Pernigotti, l'altro invece sosteneva non ostante i ripetuti avvertimenti dell'Egregio signor Pretore Avv. Eula, che era lo stesso Scovazzi Carlo quegli che eccitava il Pernigotti ad ingiuriarlo, senza riuscirvi, veniva pronunciata sentenza con cui si condannava il Pernigotti per ingiurie a L. 10 d'ammenda, e lo si mandava invece pienamente assolto per il reato di minaccia.

Difendeva il Pernigotti l'avv. Traversa. (CALIN.)

Comitato di Beneficenza

Per la distribuzione invernale
delle Minestre ai Poveri

Fondo di cassa e somme versate al	
14 gennaio 1898	L. 1803,02
Somme versate al Tesoriere dal	
15 al 21 gennaio 1898:	
Chiaborelli cav. Francesco conser-	" 10,—
vatore delle ipoteche	
Debenedetti Leonia e ing. Ravà	" 25,—

Ottolenghi Elisa ved. caus. Debe-	" 25,—
nedetti	
Famiglia Bonaiut Ottolenghi	" 50,—
Bussi-Langhi Flaminia Garrone	" 20,—
Garbarino Pietro, commesso	" 1,—
Iona Iair	" 5,—
Caranti Boccaccio Giov.	" 10,—
Fratelli Bosca	" 10,—
Righetti Pietro	" 2,—
Eredi Samuele Debenedetti	" 5,—
Dealexandris Pietro, usciere	" 2,—
Borgna avv. Emilio pretore	" 5,—
Debenedetti Marco, negoziante	" 2,—
Mignone cav. Giacinto	" 10,—
Ditta L. Ottolenghi	" 10,—
Serventi Giuseppe droghiere	" 3,—
Vogliano Pietro confettiere	" 10,—
Ferreri prof. Bartolomeo	" 5,—
Sutti Giovanni Battista	" 2,—
Bussola Carlo	" 4,—
Chiabrera Conte Emanuele	" 25,—
Guglieri Enrico, pensionato	" 3,—
Dealexandris Giuseppe, droghiere	" 10,—
Asinari avv. Gregorio	" 5,—
Rosalia Malusardi ved. Calcagno	" 5,—
Borreani Giuseppe	" 10,—
Bosio cav. avv. Francesco	" 5,—
N. N.	" 2,50
Ghiglia Giovanni, droghiere	" 10,—
Bodrero ed Arienti	" 2,—
Bovano Luigi	" 2,—
Eula cav. Carlo Sottoprefetto	" 10,—
Tassieri Costantino	" 2,—
Levi Giuseppe Pacifico	" 10,—
Borgnino Giuseppe	" 2,—
Scati Giuseppe	" 2,—
Tirelli Alfonso	" 2,—
Vaudano Lucia Arena, levatrice	" 1,—
Scuti Bartolomeo	" 10,—
Verri Carlo, salumiere	" 2,—
N. N.	" 0,50
Perando Michele, farmacista	" 2,—
Itala, Ferruccio e Matilde Colla	" 1,—
Rama Carlo, fumista	" 1,—
Bogliolo Bartolomeo	" 2,—
Beccaro cav. Giovanni	" 50,—
Zina Giuseppe	" 1,—
O. Dejabianis, magazzinoiere	" 3,—
Ditta G. Menotti	" 2,—
A. C.	" 1,—
N. N.	" 2,—
Leoncino Felice	" 2,—
Ditta Casserini e Papis	" 20,—
Accusani Barone Giuseppe	" 10,—
Bruzzone Domenico	" 10,—

(Continua.)

IN TRIBUNALE

Gallo Giuseppe, Segretario Comunale e Fratino Maurilio, Assessore Anziano di Molare erano imputati di avere in cor-reità fra loro nel giorno 4 Settembre 1897 in Molare apposto sopra una licenza per ballo pubblico una marca per la tassa di L. 6, la quale era già stata in precedenza usata, (art. 17 legge 14 luglio 87). — Contro la perizia d'accusa furono sentiti i periti prof. Chiama di Genova e Piana di Acqui.

Una quantità di testimoni deposero sull'inecepibile onestà del Gallo e del Fratino, che furono fatti segno alla ammirazione profonda dei loro concitadini.

Venne fuori all'udienza il motivo recondito di questa strana contravvenzione, che non aveva ragion d'essere, una delle solite picche d'autorità con autorità. Il Tribunale, accolte le tesi della difesa, assolse gli imputati per inesistenza di reato.

Difensori Avv. Galliani di Genova e Avv. Giardini.

Furto — Rossi Pio Paolo di Trisobbio appellò dalla sentenza del Pretore di Carpeneto, che lo aveva condannato per furto. Il Tribunale lo assolse.

Difensore avv. Giardini.

Lesioni — Garbarino Carlo con un mattone ruppe la testa a certo Rasoir, che cadde ammalato per 40 giorni.

Il P. M. chiese dieci mesi di reclusione. — Il Tribunale accettò la tesi della legittima difesa, e lo mandò assolto.

Parte civile Avv. Bisio — Difensore Avv. Giardini.

Sparo d'arma — Succi Candido e Bistolfi Luigi di Melazzo erano imputati di aver sparato di notte due fucili, ferendo diversi giovanotti.

Il P. M. chiese la condanna di un mese di reclusione.

Il Pretore li assolse per mancanza di prove.

Parte Civile Avv. Galliano — Difensore Avv. Giardini.

Lesioni — Ottolia Maria da Carpeneto con una scopa ruppe due denti ad un bambino di sei anni.

Il Tribunale accettando le tesi di perizia la mandò assolta.

Difensore Avv. Giardini.

Numeri del Lotto

Estr. di Torino dell' 22 Gennaio

(Nostro Telegramma Particolare).

53 - 66 - 77 - 20 - 65

LA SETTIMANA

Per le Terme Governative — Il Ministero dell'interno ha ordinato studi per l'ampliamento delle terme governative di Acqui ove si fa la cura delle fangature ed altre simili. A ciò fu mosso dalle insistenti richieste di malati poveri per esservi ammessi che pervengono ai Prefetti del Regno.

Nella passata stagione balneare furono presentate 3196 domande per ammissione alla cura gratuita e ne furono ammesse 1565. Le domande per ammissione alla cura semigratuita furono 320 e di esse ne vennero accolte 293. In totale si ebbero 3516 domande con 1858 ammissioni.

Nello scorso anno si portò da otto a nove il numero dei turni, facendoli tutti dell'eguale durata di 14 giorni, e ciò allo scopo di facilitare l'ammissione ad un numero maggiore di richiedenti.

È morto ieri a sera Scarso Rocco, maresciallo dei RR. Carabinieri a riposo. Era nativo di Ovada, ma da moltissimi anni domiciliato in Acqui. Fu un militare valoroso; prese parte alle guerre del patrio riscatto e nella benemerita arma diede prova di un coraggio e di un sangue freddo straordinario. Guadagnò nella sua carriera ben ventidue attestati di benemerita ed una medaglia al valor militare. Si distinse specialmente a Piverone dove era brigadiere; ivi da solo, armato unicamente della sciabola, affrontò e mise in fuga sei malfattori armati di pistola; ne atterrò e ferì due e salvò il tesoro di quella congregazione di Carità, che gli regalò, riconoscente, un oggetto d'argento colla dedica incisa. — Noi mandiamo l'ultimo saluto al valoroso militare.

Un colpo di bastone di un prepotente — Ieri, sullo stradale d'Asti, in vicinanza dell'ufficio del dazio, avvenne un grave fatto. Passava di là un carro carico di mercanzie, appartenente ad uno di coloro che fanno la vendita all'incanto su pubblica piazza; un individuo chiese al proprietario di essere lasciato salire sul carro; ma avutane una negativa alzò un grosso randello e ne menò un colpo